

PRESENTAZIONE

Il pensiero e l'opera di Giuseppe Cristaldi (1918 - 1998) si muovono dentro un vasto orizzonte di interessi che spaziano dalla filosofia alla teologia, dalla letteratura all'attualità culturale ed ecclesiale. Ma c'è un filo rosso che collega questo variegato itinerario di ricerca: la fede, come adesione all'evento salvifico di Cristo è certamente una scommessa della libertà ma non irragionevole, assurda e cieca. Essa non domanda all'uomo la rinuncia alla sua facoltà di pensare (*ante fidem* e *post fidem*) e non mortifica la sete di pienezza umana che abita nel cuore dell'uomo anzi, in un certo senso, la realizza in pienezza. L'economia della grazia non elimina l'economia della creazione, anzi la porta a compimento.

Tale visione ha spinto Cristaldi, e qui sta la sua originalità, da un lato ad approfondire nei pensatori di tradizione cristiana (in particolare Rosmini) la circolarità dinamica (circolo solido) tra fede e ragione nella sua ricca complessità e nei suoi dinamismi; dall'altro, a proiettare la ricchezza di questa riflessione in direzione dell'atto di fede, che, come scommessa di libertà, apre l'esistenza all'evento di Cristo salvatore, rendendolo contemporaneo.

Ispirandosi alla teologia dell'oratoriano inglese J.H. Newman e al metodo fenomenologico di E. Husserl, Cristaldi concepisce l'adesione di fede come un percorso fenomenologico e ermeneutico. Bisogna accostarsi all'evento Cristo liberi da pregiudizi perché il dato emerga nella sua originalità e paradossalità, e venga accolto e compreso con una decisione di libertà. Muovendosi in questo orizzonte, Cristaldi guarda alla letteratura (Pirandello e Dostoevskij) come il luogo nel quale l'inquietudine umana e la ricerca del mistero si esprimono in maniera implicita e sofferta.

L'obiettivo del convegno è di compiere un percorso sintetico all'interno della ricca riflessione del Cristaldi per verificarne l'attualità e le prospettive e per approfondire l'eredità spirituale del Maestro.

LUNEDÌ 7 APRILE 2008 - ore 17,30

Saluti delle Autorità

Relazioni

DON ANTONINO FRANCO

Studio Teologico S. Paolo, Catania

Crede pensare. L'itinerario filosofico-teologico di G. Cristaldi.

DON GIUSEPPE GRAMPA

Università degli Studi di Padova

La filosofia della religione nella prospettiva di G. Cristaldi.

MARTEDÌ 8 APRILE 2008

ore 9,30

TAVOLA ROTONDA:

Esistenza e fede: l'eredità di Giuseppe Cristaldi

Coordina

GIUSEPPE CONTARINO

Presidente Accademia Zelanti e Dafnici

Partecipano

MONS. GIUSEPPE COSTANZO

Arcivescovo di Siracusa

VIRGILIO MELCHIORRE

Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

DON ANTONINO FRANCO

Studio Teologico S. Paolo, Catania

GIUSEPPE ROSSI

Università degli Studi di Catania

INTERVENTI PROGRAMMATI

MARTEDÌ 8 APRILE 2008
ore 17,00

Relazioni

LUCIANO MALUSA

Università degli Studi di Genova

Il pensiero di Antonio Rosmini nell'interpretazione di Cristaldi

DON RINO LA DELFA

Facoltà Teologica di Sicilia, Palermo

Il senso "illativo" in Newman e Cristaldi: quando pensare diventa credere

GIUSEPPE SAVOCA

Università degli Studi di Catania

Don Cristaldi: la letteratura alla luce della fede

COMITATO ORGANIZZATORE:

Giuseppe Contarino, *Presidente Accademia degli Zelanti e dei Dafnici, Acireale*

Stefano Figuera, *Università degli Studi di Catania*

Don Nino Franco, *Studio Teologico S. Paolo, Catania*

Giuseppe Rossi, *Università degli Studi di Catania*

SEDE DEL CONVEGNO

Biblioteca Zelantea

Via Marchese di S. Giuliano, 17

95024 Acireale

Tel. 095 7634516

e.mail: zelantea@virgilio.it

e.mail: grossi@dica.unict.it



Diocesi di Acireale
Ufficio di Pastorale della Cultura



MEIC
Gruppo di Acireale



Accademia degli Zelanti
e dei Dafnici di Acireale

CONVEGNO

Giuseppe Cristaldi. Credere pensando



Acireale, 7-8 Aprile 2008
Biblioteca Zelantea

Con il patrocinio di



Università Cattolica
del Sacro Cuore di Milano



Studio Teologico S. Paolo
di Catania



Comune di Acireale



Pubblicazione realizzata con il contributo dell'Assessorato
Regionale dei Beni Culturali e della Pubblica Istruzione